



PORTO SANT'ELPIDIO 1

VOOGA!

Parole, idee e progetti di
bambini, ragazzi, adolescenti e adulti

N. 0
07/12/2016

Volantino di informazione sulle attività del gruppo scout AGESCI Porto Sant'Elpidio 1

Comunità Capi (Co.Ca.)



Cari lettori, ecco il primo numero di questa nuova avventura, il VOOGA. Vi starete chiedendo che cos'è? È nato da alcune riflessioni iniziate lo scorso anno sul comunicare, o raccontare, il nostro essere Scout e rafforzare il rapporto con i genitori, giunto a compimento lo scorso Ottobre a seguito del convegno "Consapevolezza dei ruoli: costruire un ponte educativo". Questo giornalino avrà cadenza trimestrale (almeno ci proveremo) ed è volto a raccontare le nostre avventure. Ma non saremo soli alla redazione, daremo la parola ai ragazzi e a voi genitori. Pronti per la lettura? A partire dal Progetto Educativo, la Comunità Capi di Porto Sant'Elpidio ha deciso di lavorare sulle seguenti tematiche: legalità, regole e responsabilità, dipendenze, scelte di coraggio e maestri di vita. Queste verranno sviscerate e analizzate dalle diverse branche utilizzando i propri metodi e strumenti e definendo i propri obiettivi educativi. Quest'anno è iniziato per noi con grande

entusiasmo e, con immenso piacere, abbiamo visto grande partecipazione di voi genitori all'ideazione, preparazione e realizzazione dell'uscita di inizio attività avvenuta a San Ruffino il 15 e 16 ottobre. Tra elfi, sibille e guerrieri è stato bello mettersi in gioco insieme. L'uscita ha avuto anche una piacevole sorpresa durante il cerchio serale con l'arrivo di don Matteo, nuovo vice parroco e supporto alla nostra Parrocchia. Dopo la massima di don Tarcisio durante la messa a San Ruffino, l'inizio anno è stato scosso dalla chiamata in servizio ricevuta dalla Protezione Civile e dal Sindaco per far fronte all'emergenza terremoto per dare un sostegno alle persone trasferite sulla costa fermana. È stato un servizio condiviso con tutta la Regione, che ci ha portato a sperimentare la fragilità dell'essere umano, il coraggio di ripartire da zero, la disperazione di aver perso tutto, ma anche una grande fratellanza che va al di là di ogni catastrofe. Passata l'emergenza si sta organizzando la seconda fase, un servizio più a lungo termine che coinvolgerà i clan della zona Faleria. Con l'augurio di "vedervi" presto in redazione, buona lettura a tutti.

La Comunità Capi

AVVISI

- 17 Dicembre Marcia della Luce della Pace: appuntamento ore 15:00 alla stazione di Porto San Giorgio (portare lanterna o candela)
- 19 Dicembre Celebrazione Penitenziale (ore 15:00 ragazzi, ore 21:00 adulti)
- 24 Dicembre S.Messa della notte di Natale, ore 23:45 chiesa Sacro Cuore di Gesù

NOTE

Il giornalino è ancora in crescita e in via di definizione, quindi qualsiasi suggerimento costruttivo è ben accetto. Scrivete a portosantelpidio1@marche.agesci.it

Per iscrivervi al gruppo scout potete utilizzare il form contatti del nostro sito: www.agescipse1.org, un nostro capo vi risponderà nel minor tempo possibile.

Branca L/C - Branco Mowgli



Siamo la branca lupetti di Porto Sant'Elpidio 1 e abbiamo iniziato l'anno facendo un'uscita a San Ruffino, attraverso la quale abbiamo salutato i più grandi e conosciuti nuovi capi. A fine uscita con noi hanno giocato anche i nostri genitori divertendosi tutti insieme. Alla prima riunione abbiamo conosciuto nuovi lupetti e abbiamo proposto giochi

nuovi e mai sentiti prima. I nuovi lupetti sono ancora timidi ma tra un anno diventeranno delle pesti. Noi lupi ci ritroviamo il sabato pomeriggio e non solo giochiamo ma facciamo anche bans e racconti riferiti alla vita di Mowgli, un bambino cresciuto nella giungla insieme a: un orso, Baloo, una pantera, Bagheera, un serpente, Kaa, il fratello lupo di Mowgli Fratello Bigio e un capo lupo Akela. Facciamo anche momenti di preghiera e di merenda, ma anche uscite senza genitori con il sacco a pelo e lo stuoino (una cosa che si mette

sotto al sacco a pelo per non stare a contatto con il pavimento e per non sentire freddo)

Le uscite sono divertenti e gli scout ti imparano che non bisogna pensare solo a se stessi ma anche aiutare il prossimo e ad essere leali e cortesi con tutti e fare del proprio meglio. Esistono anche i segni e suoni che ci fanno stare bene insieme. Questo è il vero scoutismo.

*Lupi del CDA
(Consiglio Degli Anziani)*

Tutti i testi sono scritti dai componenti del gruppo scout AGESCI Porto Sant'Elpidio 1.

Per informazioni potete contattare la nostra Comunità Capi all'indirizzo email portosantelpidio1@marche.agesci.it

Vita da Scout



Dall'inizio dell'attività di reparto fino ad oggi non sono passati molti giorni, eppure le attività intraprese sono state tantissime, alcune già concluse, altre ancora in corso, ed altre ancora ci accompagneranno per gran parte dell'anno. Andiamo a vedere quali sono.

USCITA DEI PASSAGGI ED ENTRATA DEI PIEDI TENERI IN REPARTO

Il 15 e 16 ottobre si è tenuta l'uscita dei passaggi, la quale è molto importante per noi scout, perché segna, per chi è arrivato alla fine di un proprio percorso, l'inizio di una nuova strada su cui camminare.

All'interno del reparto entrano i cosiddetti "piedi teneri". I loro nomi sono: per la Squadriglia CONDOR Matteo, per le AQUILE Sebastiano, per gli ORSI Filippo, per le KOALA Letizia e Ludovica e per le GAZZELLE Marta e Gaia.

Come questi ragazzi hanno iniziato il loro percorso da esploratori e guide, allo stesso modo altri lo hanno terminato, e sono: Gea, Giorgia, Mattia, Riccardo, Nicolò, Alessandro, Leonardo e Giacomo.

Come noi ragazzi anche i capi cambiano: quest'anno abbiamo dovuto salutare il vecchio capo reparto machile Emanuele (Willy) a causa del suo lavoro, ed il suo posto è stato preso da Stefano. Al suo fianco come capo reparto femminile c'è Ornella. Con il ruolo di aiuto capi abbiamo Marco, presente fin dall'anno scorso e Alessandro che invece è appena entrato.

L'animazione e il gioco della domenica mattina sono stati organizzati grazie all'aiuto di un gruppo di genitori che si sono resi disponibili a

collaborare con i capi scout.

ATTIVITÀ DI PULIZIA PER LA NOSTRA SEDE SCOUT

Per impegnarci a mantenere la nostra sede il più possibile pulita, abbiamo deciso di trasformarla in una specie di sfida, tipo un gioco in cui vince la squadriglia che mantiene il proprio angolo più in ordine.

Inoltre ogni settimana, a turno, le squadriglie si impegnano a pulire tutti gli spazi della sede.

ATTIVITÀ DI REPARTO RIGUARDANTE LA COSTITUZIONE

Tra le tante cose, abbiamo anche deciso di iniziare un percorso/gioco sul tema della costituzione: ciò dovrebbe riuscire a farci comprendere le principali leggi rendendole anche più attuali.

USCITA PER LA FORMAZIONE DEI CAPI SQUADRIGLIA

Nei giorni 26 e 27 novembre ha avuto luogo nei locali della chiesa "Sacro Cuore di Gesù" un campetto di formazione per tutti i capi squadriglia della zona faleria.

Attraverso attività e momenti di confronto con altri capi reparto della zona, hanno avuto modo di approfondire e chiarire il loro ruolo all'interno del reparto e della squadriglia. Nel frattempo, il resto del nostro reparto ha fatto un'attività di prevenzione e formazione sulla sicurezza con l'aiuto della Protezione Civile di Porto Sant'Elpidio.

*Alice Paniccìà
Capo Sq. Gazzelle*

Questo articolo potrebbe salvarti la vita



Noi ragazzi del Clan Orione di Porto

Sant'Elpidio abbiamo scelto di affrontare durante il corso dell'anno il

problema delle dipendenze legate all'abuso di alcol tra i nostri coetanei.

Inizialmente ci siamo informati sulle dipendenze: ludopatia, internet, droghe, alcol, scegliendo la realtà più vicina a noi.

Come punto di partenza ci siamo posti delle domande a cui non sapevamo rispondere, arrivando a delle conclusioni grazie ad incontri e testimonianze dirette.

Con l'esperienza vissuta nella comunità terapeutica di Gradara (IRS L'Aurora) siamo arrivati alla conclusione che quando si inizia a fare uso di alcol, quasi sempre non si ha la piena consapevolezza di ciò che si sta facendo e dei relativi rischi. Ciò che si nasconde dietro una sbronza giovanile è qualcosa che va oltre le semplici apparenze.

Ascoltando alcune testimonianze abbiamo capito che a volte dietro una ragazza estroversa e spigliata ci può essere una fragilità interiore, dovuta a problemi familiari.

Questa persona potrebbe credere che solo con l'alcol può affrontare i suoi problemi e quindi questa sostanza diventa l'appiglio a cui aggrapparsi quando si crede che tutto stia andando a rotoli: è come trovare un "amico" che ci aiuta e ci permette di far fronte ai problemi con maggiore facilità. Peccato che il sollievo che può portare non è infinito, è solamente temporaneo e con il passare del tempo si trasforma nel tuo peggior incubo. Nel tuo nemico. Nella bestia che non ti lascia in pace. Uno dei fattori

che contribuisce a renderla una dipendenza così popolare è, a nostro parere, la facile accessibilità a questa sostanza e il fatto che il suo consumo sia completamente normale nella nostra tradizione.

Durante un incontro con un operatore del SERD, il nostro "espertone", abbiamo capito di non conoscere le caratteristiche fondamentali dell'alcol, affidandoci soltanto ai luoghi comuni proposti dalla società.

In effetti i giovani sono i primi a risentire dei messaggi che ogni giorno sono comunicati dai media e dalla pubblicità. Si riuniscono per un happy hour, in pub e discoteche, luoghi di ritrovo finalizzati al consumo di alcol. Questi fattori potrebbero portare l'individuo a cadere nell'alcolismo. Solo chi ha una grande forza di volontà e un supporto da parte di familiari e amici può allontanarsene, riscoprendo se stesso e capendo che ci sono modi migliori per superare i propri problemi.

Secondo noi, ragazzi e ragazze del Clan, l'abuso di alcol è dovuto anche ad un non rispetto della legge da parte dei locali pubblici (bar, discoteche, etc.), che somministrano alcolici a qualsiasi persona, non controllando documenti e facilitandone la disponibilità ai più giovani.

Parlare, comunicare, capire senza pregiudizi, fidarsi ed affidarsi all'aiuto altrui.

**BEVI
RESPONSABILMENTE,
NON FAR BERE LA TUA
MENTE!**

Clan Orione